



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA		
INSEGNAMENTO	DIRITTO CIVILE II		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	20003-Privatistico		
CODICE INSEGNAMENTO	02414		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01		
DOCENTE RESPONSABILE	PLAIA ARMANDO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	NIVARRA LUCA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	8		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	136		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	64		
PROPEDEUTICITA'	02416 - DIRITTO CIVILE I		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	5		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	NIVARRA LUCA Lunedì 14:15 15:30 Per tutto il periodo di durata delle lezioni, l'orario di ricevimento sarà il seguente:lunedì, martedì e mercoledì dalle 14:15 alle 15:30Una volta esaurito il ciclo di lezioni, l'orario tornerà ad essere il seguente:lunedì, martedì e mercoledì dalle 10:00 alle 12:00 Martedì 14:15 15:30 Per tutto il periodo di durata delle lezioni, l'orario di ricevimento sarà il seguente:lunedì, martedì e mercoledì dalle 14:15 alle 15:30Una volta esaurito il ciclo di lezioni, l'orario tornerà ad essere il seguente:lunedì, martedì e mercoledì dalle 10:00 alle 12:00 Mercoledì 14:15 15:30 Per tutto il periodo di durata delle lezioni, l'orario di ricevimento sarà il seguente:lunedì, martedì e mercoledì dalle 14:15 alle 15:30Una volta esaurito il ciclo di lezioni, l'orario tornerà ad essere il seguente:lunedì, martedì e mercoledì dalle 10:00 alle 12:00 PLAIA ARMANDO Lunedì 11:00 12:00 stanza del docente, I piano Martedì 11:00 12:00 stanza del docente, I piano Giovedì 11:00 12:00 stanza del docente, I piano Venerdì 11:00 12:00 stanza del docente, I piano		

DOCENTE: Prof. ARMANDO PLAIA- *Lettere O-Z*

PREREQUISITI	Conoscenze di base del sistema delle tutele civilistiche
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi fondamentali delle tutele civilistiche</p> <p>Capacita' di identificare e utilizzare i dati oggetto di apprendimento per formulare soluzioni adeguate a casi formulati in concreto.</p> <p>Consapevolezza critica della crescente complessita' del sistema delle tutele</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Esame finale orale con votazione in trentesimi</p> <p>L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni.</p> <p>Il colloquio consiste in un minimo di tre domande</p> <p>La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione</p> <p>-30/30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime.</p> <p>- 26/29: buona conoscenza degli argomenti e proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>-24/25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>-21/23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>- 18-20: esito sufficiente. Conoscenza elementare degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, limitata capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>- esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di dotare gli studenti di un livello di conoscenza e di una padronanza metodologica adeguati alla formazione di un giurista che operi sia in un contesto accademico sia in un contesto professionale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	ROPPO (a cura di), Trattato del contratto, volume V, Rimedi, tomo 2, Giuffrè, 2006 (ad eccezione delle pagine 1-69, 88-114, 131-144, 213-268, 369-411, 464-749)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
64	<p>La risoluzione per inadempimento - Definitività dell'inadempimento - Importanza dell'inadempimento - Disciplina generale e discipline speciali della risoluzione - Risoluzione e vendita di cosa altrui (1478 e 1479 c.c.) - Risoluzione ed evizione (1483 c.c.) - La redibitoria nei contratti di vendita (1490 c.c.), locazione (1578 c.c.), appalto (1668 c.c.), contratto d'opera (2226 c.c.) - Risoluzione e caparra confirmatoria - Risoluzione e eccezione di inadempimento - La responsabilità contrattuale - Inadempimento, impossibilità della prestazione, imputabilità (1176 c.c., 1218 c.c.) - Obblighi di protezione, obbligazione senza prestazione, contatto sociale - Risarcimento sostitutivo e mantenimento del contratto - La responsabilità contrattuale del vettore (1681 c.c.) - La responsabilità del prestatore d'opera (2236 c.c.) - Il danno - Id quod interest ed Aestimatio rei - Concezione patrimoniale e reale - Concezione patrimoniale e danno nelle obbligazioni pecuniarie (1224 c.c.) - Concezione patrimoniale e danno da ritardata restituzione (1591 c.c.) - Concezione reale e costi di ripristino - Nesso di causalità nella responsabilità contrattuale - Causalità materiale e giuridica - Rischio della causa ignota - Concorso di colpa - Prevedibilità del danno - Danno precontrattuale, danno precontrattuale e contratto valido - Danno da risoluzione - La responsabilità precontrattuale - La buona fede - Teoria dei vizi incompleti - Il danno precontrattuale - L'onere della prova - Onere della prova nelle azioni contrattuali - Onere della prova nelle azioni della garanzia per i vizi</p>

DOCENTE: Prof. LUCA NIVARRA- *Lettere A-E, - Lettere F-N*

PREREQUISITI	conoscenza di adeguate nozioni generali sulla storia delle idee, sulle principali periodizzazioni della storia moderna e contemporanea nonché sui principali macroconcetti economici e giuridici
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi fondamentali del diritto civile. Comprensione dei nessi reciproci esistenti tra le diverse partizioni del Diritto civile vigente, nonché dei legami profondi che compongono a sistema i suoi diversi istituti. Capacità individuazione dei nessi esistenti tra più istituti e formulazione delle ipotesi di soluzione più adatte al caso di specie Autonomia di giudizio Consapevolezza critica della crescente complessità del sistema del diritto civile, nella interazione tra dettato costituzionale e fonte codicistica. Capacità di inquadramento di singole vicende di fatto nell'ambito delle corrispondenti fattispecie giuridiche. Abilità comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti Capacità d'apprendimento Lo studente deve mostrarsi in grado di orientarsi nel sistema del diritto civile anche alla stregua degli sviluppi giurisprudenziali, e di padroneggiare gli strumenti interpretativi che gli consentano di riconnettere più istituti al medesimo caso di specie. Lo studente deve inoltre mostrare di avere acquisito il livello di conoscenza del sistema del diritto civile che gli è indispensabile
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacità del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - Esito sufficiente 18-20: Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso fornisce agli studenti le nozioni fondamentali del sistema del diritto civile italiano, con particolare attenzione ai profili di evoluzione storica e ai collegamenti con le altre discipline giuridiche. Speciali approfondimenti sono dedicati allo studio dell'influenza delle norme costituzionali, all'importanza della elaborazione dottrinale e giurisprudenziale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	L.NIVARRA, Lineamenti di diritto delle obbligazioni, Giappichelli, 2012 L.NIVARRA, La tutela giurisdizionale dei diritti. Prolegomeni, Giappichelli, 2018

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	I concetti fondamentali del diritto delle obbligazioni (prima parte del corso); il rapporto tra diritto soggettivo e processo (seconda parte del corso)